

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
(Via Roma, 1 - Avellino - tel. 0825286111 - Fax 0825286220)

Oggetto: L.R. n. 54/1985 e ss. mm. e ii. -

Decreto n. 13 del 27/01/1995 del Presidente della Giunta Regionale della Campania -
Progetto di recupero e riqualificazione ambientale della cava di tufo sita alla località
Nocelleto alla via M.S.S. Annunziata del comune di Prata P.U. -

Ditta: Della Sala Terugi e Brasile Gerarda -

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente

Premesso che:

- con D.P.G.R.C. n. 13 del 27/01/1995, si ordinava al sig. Terugi Della Sala, in qualità di imprenditore, la chiusura della cava abusiva di tufo, sita in località "Nocelleto" del comune di Prata P.U. (AV), censita al N.C.T. Foglio n. 6 p.lle 140-141-142-143-144, di proprietà della moglie, sig.ra Brasile Gerarda;
- con il medesimo decreto, si ordinava, altresì, il recupero ambientale delle aree abusivamente escavate, da realizzarsi sulla scorta di idoneo progetto da redigersi a cura di tecnico abilitato e a spese della società esercente;
- con nota datata 20/12/2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 1012816, i sigg. Della Sala Terugi (imprenditore) e Brasile Gerarda (proprietaria dei suoli) trasmettevano il progetto di recupero ambientale;
- con nota prot. n. 195161 del 10/03/2011, questo Genio Civile, nel riscontrare l'istanza succitata, chiedeva una serie di integrazioni tecnico-documentali al progetto di recupero ambientale presentato;
- questo Genio Civile, considerato che non erano ancora pervenute le integrazioni richieste con la sopra richiamata nota, con nota prot. n. 526688 del 19/07/2013 formulava, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., preavviso di rigetto dell'istanza del 20/12/2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 1012816, facultando le ditte, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, ha presentare memorie scritte e documenti entro 10 giorni dal ricevimento della nota stessa;
- con nota del 09/08/2013, acquisita al protocollo regionale il 04/09/2013 al n. 611287, riscontrando le note di questo Ufficio prot. nn. 195161/2011 e 526688/2013, trasmetteva la documentazione integrativa relativa al progetto di cui all'oggetto;

Preso atto dell'istruttoria preliminare condotta sull'istanza, i cui esiti sono riportati nella Relazione acquisita agli atti al prot. n. 56107 del 27/01/2014;

Considerato che:

- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *"la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e s.m.i., dal competente dirigente regionale ..."*.

Visto

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 7.08.1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7.06.2006 (BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 6.07.2006 (BURC n. 37 del 14.08.2006);

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi

comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto indicato in oggetto.

La prima seduta della Conferenza di Servizi è convocata per il giorno **06/03/2014** alle ore 10,00, presso il Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.

Ai sensi dell'art. 14ter co. 6 e 7 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. ogni Amministrazione o Ente convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante, legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Si considererà acquisito l'assenso dell'Amministrazione che non avrà espresso motivato dissenso nell'ambito della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825286307; fax 0825286220).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), previo appuntamento telefonico.

Del presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Prata Preliminare Ultra (AV).

dott. Claudia Campobasso